1543. — Il convento delle monache di Santa Chiara era unito a quello de' minori conventuali sino all'anno 1539, manifesto esempio de' conventi doppj anche in quella città; per dei motivi che nacquero, deliberò quel consiglio di far separar i due conventi, come fu eseguito in forza di un concordato fra la detta città e que' padri fatto in Venezia dal Vida in unione di *Girolamo Zorotti*. Il Vida pure nel 1540 fu eletto da quel consiglio per far valere il diritto di quella città sopra due comunali, col titolo di *defensor comunaliium*, contro il fiscale che di pubblica ragione li sosteneva, si portò in Venezia con pubblica veste, come nell'anno stesso fu eletto giudice deputato della città con *Pietro Tacco*. — Sopra le istanze del vescovo d'allora Pietro Paolo Vergerio deliberò quel consiglio nel 1542 di eleggere tre cittadini, che avessero a scrivere ed a trattare per pubblica commissione co' provinciali, generali, e protettori di quegli ordini regolari ch'erano in quella città, perchè dovessero di tempo in tempo essere colà spedite *persone letterate, e di vita esemplare*,